

_Lettera_N_1671

Alla signora Geronima De Camilli
s. Ignazio-Lanzo, 11 agosto 1872

Benemerita Signora,

Ho ricevuto con vera consolazione la lettera che si compiacque scrivermi, e godo assai che la sua sanità si vada rinforzando.

In questa novena di Maria Assunta in cielo la raccomanderò in modo speciale al Signore, e nel giorno 14 di questo mese celebrerò messa secondo la pia di Lei intenzione.

È veramente come Ella dice: Dio ci dà messe copiosa. Abbiamo molti operai ma non bastano. Abbiamo domanda di aprire oltre a 50 case! Raccomando le nostre imprese alla carità delle sante sue preghiere.

Favorisca di ossequiare da parte mia lo zelante prevosto di Murta se ha occasione di vederlo.

Dio la benedica, e le conceda sanità stabile e il dono della perseveranza nel bene. Amen. Preghi pel povero suo Umile servitore

Sac. Gio. Bosco